D.R.S. n. 37

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;

VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P. Reg. Sic. 18/01/2013, n. 6;

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28, recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;

VISTI il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTA la disposizione prot. n. 36448 del 16/07/2013 del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/05/2010, n. 11* emanato con D.P.R.S. 18/8/2012, n. 48;

VISTI il D.P. Reg. Sicilia n. 1702 del 9/4/2013 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia al dott. Maurizio Pirillo;

VISTO il D.D.G. n. 403 del 26/9/2013 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G. n. 6079/F.P. del 23/10/2013 con il quale il D.G. del Dipartimento regionale dell'Energia ha preposto l'ing. Alberto Tinnirello al Servizio 3 confermando le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativo-contabile;

VISTO il D.R.S. n. 632 del 26/10/2011, con il quale è stata rilasciata alla Società SVI.GES. Ucria a r.l. (di seguito *Società*) con sede legale in Capo d'Orlando (ME) via Consolare Antica n. 751, C.F. 03051060832, ai sensi dell'art. 12 c. 3 del D.lgs. 387/2003, l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Eralos V" da 3,84 MWp e per le medesime motivazioni, nonché ad Enel Distribuzione S.p.A., con sede in Roma, Via Ombrone 2, C.F. 05779711000, l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12, c. 3, del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., a costruire ed esercire una linea elettrica MT in cavo interrato per il collegamento alla rete elettrica a 20 kW esistente, indispensabili per la conversione della radiazione solare in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione nazionale, da realizzarsi nel Comune di Ucria (ME) C.da Piano Campo, ed in particolare l'art. 11, che disponeva l'inizio dei lavori entro dodici mesi dalla data di emissione dello stesso decreto e la loro ultimazione entro i successivi dodici mesi, salvo concessione di eventuali proroghe;

VISTA la nota del 16/10/2012, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento dell'Energia in data 23/10/2012 al n. 63262, con la quale la *Società* ha avanzato istanza per la concessione di una proroga all'avvio dei lavori di mesi dodici non adeguatamente motivata;

VISTA la nota prot. n. 65669 del 6/11/2012, con la quale questo Servizio 3 ha comunicato alla *Società* che non risultava ancora assolto l'obbligo previsto ai sensi dell'art. 15 del D.R.S. n. 632/2011 della pubblicazione integrale del decreto, unitamente all'estratto del provvedimento della V.I.A., sulla

G.U.R.S. e su un quotidiano a diffusione nazionale, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10 della L. n. 241/1990 e s.m.i., nonché la trasmissione di specifica documentazione necessaria all'iter istruttorio della proroga, in particolare quella prevista dal protocollo di legalità e dalla normativa antimafia;

VISTA la nota prot. n. 54073 del 16/10/2013, con la quale questo Ufficio ha comunicato che il termine per l'avvio dei lavori dell'impianto di che trattasi è spirato in data 26/10/2012 ed essendo trascorso quasi un anno dalla trasmissione della nota sopra menzionata senza aver ricevuto alcun riscontro il silenzio della *Società* è stato interpretato come disinteresse a portare avanti l'iniziativa per cui la suddetta richiesta di proroga non può essere accolta e che di conseguenza bisogna ritenere decaduta l'autorizzazione unica di cui trattasi rappresentando alla Società il diritto di presentare per iscritto eventuali osservazioni corredate da documenti entro il termina di dieci giorni dal ricevimento della stessa;

VISTA la nota del 6/11/2013, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 19/11/2013 al n. 64153, con la quale la *Società*, in riscontro alla nota di questo Servizio prot. n. 54073/2013 di cui al precedente visto, manifesta la volontà di portare a compimento la realizzazione dell'opera e che provvederà ad fornire la necessaria documentazione necessaria per la concessione di proroga;

VISTA la nota del 27/11/2013, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 11/12/2013 al n. 71628, con la quale la *Società* ha trasmesso la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il dott. Filippo Bruno Paparone dichiara di rivestire la qualità di amministratore unico della *Società* e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza divieto o sospensione ai sensi della normativa antimafia;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale l'A.U. su menzionato attesta l'insussistenza di alcun provvedimento ostativo alla proroga e di nessun procedimento di natura espropriativa o di occupazione d'urgenza;

VISTA la nota del 9/12/2013, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 20/12/2013 al n. 74571, con la quale la *Società* ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 181,00 in data 9/12/2013 per tassa di concessione governativa;

VISTA la nota del 13/12/2013, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 23/12/2013 al n. 74807, con la quale la *Società* ha trasmesso la seguente documentazione:

- patto d'integrità ai sensi del protocollo di legalità;
- richiesta di proroga controfirmata per presa visione da ENEL Distribuzione S.p.A.;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, di certificato di iscrizione al registro delle imprese di Messina;
- dichiarazione finalizzata alla richiesta dell'informazione antimafia di cui all'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011 (*Codice antimafia*);
- copia istanza alla GURS per pubblicazione;

VISTO il *Protocollo di legalità*, stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito Internet del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTA la GURS parte II n. 52 del 27/12/2013, sulla quale è stato pubblicato il D.R.S. n. 632 del 26/10/2011;

VISTA la richiesta di informazioni alla Prefettura - UTG di Palermo ai sensi dell'art. 91 del su menzionato *Codice antimafia*, trasmessa a mezzo P.E.C. con modello prot. n. 3974 del 27/1/2014;

CONSIDERATE le difficoltà incontrate dalla *Società* per la realizzazione del progetto, la sostituzione dell'amministratore unico e riconosciuta tuttavia la volontà della *Società* stessa di avviare i lavori e portare a termine il progetto medesimo;

RITENUTO di poter provvedere, pertanto, all'accoglimento della superiore istanza di proroga del termine di avvio dei lavori nel limite di mesi 6 (sei) oltre a mesi 12 (dodici) trascorsi, per le cause sopra esplicitate, per la definizione della pratica di che trattasi, per un totale di mesi 18 (diciotto)

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, il termine per l'avvio dei lavori finalizzati alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato "Eralos V" da 3,84 MWp , autorizzato con il D.R.S. n. 632 del 26/10/2011 alla Società SVI.GES. Ucria a r.l. (di seguito *Società*) nonché ad Enel Distribuzione S.p.A. per quanto riguarda la costruzione ed esercizio di una linea elettrica MT, è prorogato di mesi 18 (diciotto) a decorrere dal 26/10/2012 e quindi fino al 26/4/2014.

Art. 2) La *Società* è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'Amministrazione regionale mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Art. 3) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare al comune di Ucria (ME) nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti A.U. rilasciata con D.R.S. n. 632 del 26/10/2011.

Art. 4) La *Società* è tenuta alla registrazione del presente decreto presso la competente Agenzia delle Entrate ed a curarne la pubblicazione per estratto sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 5) Il presente decreto verrà altresì pubblicato, ai sensi del D.lgs. 14/3/2013, n. 33, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art. 6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 10 FEB. 2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Alberto Tinnirello)